



**Centro documentazione sociale (CDS)**  
c/o Biblioteca cantonale  
viale Franscini 30a  
6500 Bellinzona  
(sig.ra Patrizia Mazza – 091.814.15.18)

## **MALTRATTAMENTI AD ANZIANI E DISABILI (Maltrattamenti in Istituti...)**

### **Bibliografia**

Opere reperibili al Centro documentazione sociale, nel Sistema bibliotecario ticinese e nel Catalogo Romando

*Alter Ego: Association pour la prévention de la maltraitance envers les personnes âgées.*

[http://www.alter-ego.ch/54/ALTER\\_EGO.html](http://www.alter-ego.ch/54/ALTER_EGO.html)

Alter Ego a été créée en 2002 par des professionnels de la santé et du social. Il s'agit d'une association d'intérêt public sans but lucratif qui vise la prévention de la maltraitance envers les personnes âgées et la promotion de la dignité et le respect des aînés. Alter ego a une envergure prioritairement romande, d'autres structures existantes en Suisse alémanique. En plus de l'association faîtière au canton de Vaud, plusieurs sections cantonales sont actives (Genève, Jura, Tessin, Valais) et d'autres sont en train de se constituer. (Dalla presentazione internet)

*Anche da vecchie : le donne nella terza e quarta età* / Teresa Bonifacio - Milano : Angeli, 2010 – pp. 159 (Griff)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AZ IV /57

Mai come nel nuovo millennio la donna è stata vista come giovane, giovane, giovane. Eppure, la maggior parte della popolazione femminile che abita il pianeta giovane non è. La tendenza a parificare la bellezza e la salute alla giovinezza è un fenomeno del nostro tempo, amplificato dai media e dalla ricerca scientifica che ci promettono l'eterna adolescenza. Come nelle favole, però, esiste la donna vecchia, con la sua vita già vissuta e quella ancora da vivere. Il sessismo e l'ageismo (la discriminazione in base all'età) ne fanno un oggetto sgradevole, forse pericoloso, comunque imbarazzante. Anche da vecchie analizza in modo appassionato e appassionante tutte le sfaccettature della collocazione sociale delle donne anziane, con particolare attenzione ai fenomeni psicologici e sociali legati all'età. Il volume è frutto di un paziente lavoro di ricerca nelle principali banche dati della letteratura psicosociale, ma prende in esame anche i contributi di altre discipline, le rilevazioni statistiche e le più recenti relazioni dei principali organismi nazionali ed internazionali. L'obiettivo è quello di documentare la specificità della condizione anziana femminile, per come si presenta oggi e per come potrebbe presentarsi domani. È uno studio approfondito, chiaro e positivo, che getta una nuova luce su un fatto naturale: tutti invecchiamo. Ma, come sempre, c'è chi invecchia più degli altri. (Alice) – Vedi capitolo 3:La violenza sugli anziani (da pag. 49 a pag. 97)

***Aspect, respect, conséquences du cadre légal concernant la maltraitance des personnes handicapées... Comment gérer le cadre légal? : éthique et déontologie : actes du colloque du 26 janvier 1996, Lausanne.*** / Département de la prévoyance sociale et des assurances, Commission "Maltraitance et Handicap", Délégué cantonal à la prévention des mauvais traitements envers les enfants - Lausanne : Département de la prévoyance sociale et des assurances, [1996] – pp. 38  
RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Caregiving : (Dossier)*** / Renzo Scortegagna ... [et al.] - in "La rivista di servizio sociale" – 2007, n. 2, pp. 5-94

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 97 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC-SCOS / riviste. Segnatura:OSC PM

Allegato: CD-ROM dal titolo: Care for Carers: outcomes, guidelines, handbook to improve the quality in the care of elderly with alzheimer and other dementia diseases

In sommario: *Lavoro di cura, maltrattamenti e violenza* ; Come prendersi cura di chi si prende cura?: care for carers e self help ; Chi cura: estratti dal documento della Lobby europea delle donne sulle problematiche relative alla cura ; *La demenza: i rischi possibili di violenza* ; Caregiver protagonisti: il progetto Liguria ; Progetto Daphne "Care for carers": la situazione della malattia di Alzheimer in Lituania ; *Linee guida per prevenire la violenza nel caregiving di donne anziane malate di Alzheimer e di altre forme di demenza*

***Come prevenire le violenze nelle strutture residenziali per minori, adulti e anziani.*** – in "Prospettive assistenziali" - N. 149, gennaio-marzo 2005, p. 1-10

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 96 CDS

Purtroppo, la vicenda delle comunità per minori Peter Pan e Trilly descritta in questo numero (1), è solamente la punta di un iceberg da cui emerge una parte estremamente ridotta delle violenze e degli abusi perpetrati nei confronti dei ricoverati non in grado di autodifendersi (minori, soggetti con handicap intellettuale grave o gravissimo, persone adulte o anziane colpite da patologie invalidanti o da non autosufficienza) (2). Al fine di ridurre in tutta la misura del possibile il ripetersi di simili gravissimi fatti, proponiamo alcune misure che dovrebbero essere assunte dagli enti interessati, in particolare dalle Regioni e dai Comuni. Si tratta, com'è evidente, di una azione preventiva svolta a favore delle persone attualmente assistite, dei cui effetti potranno beneficiare non solo i minori, ma anche tutti quei soggetti – compresi noi stessi ed i nostri cari – che in futuro potrebbero essere colpiti da patologie invalidanti e da non autosufficienza. Per il conseguimento di questo obiettivo di civiltà invitiamo tutte le organizzazioni e persone che operano nel settore socio-assistenziale ad intervenire, secondo le modalità che vorranno autonomamente assumere, per promuovere iniziative volte alla tutela dell'integrità psico-fisica dei soggetti assistiti, in particolare quelli ricoverati presso centri residenziali. (Dall'introduzione)

***Comprendre la maltraitance des personnes âgées pour mieux la prévenir.*** / Delphine Roulet - Lausanne : Univ. de Lausanne Institut de psychologie, 2002 – pp. 126 (Travaux de l'Institut de psychologie 2002, 3)

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Ems, évices compris [Enregistrement vidéop]*** / réalisé par Isabelle Ducret e Christian Fargues – Genève: RTS/Temps Present, 2011 – 1DVD/R (55:28 min)

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

"Négligences, humiliations, abus...c'est à peine imaginable mais dans certains EMS, les personnes âgées sont victimes de maltraitance, parfois graves. Notre équipe a enquêté sur deux situations en Suisse romande, révélatrices du silence, de la peur et de la lourdeur des procédures de dénonciation. Heureusement, il a des établissements qui affrontent sans tabou ce risque, un risque bien plus fréquent qu'on imagine." (Rero)

***European report on preventing elder maltreatment*** / Edited by Dinesh Sethi ... [et al.] – [S.l.]: WHO Regional Office for Europe, 2011 – pp. 87

<http://www.socialesalute.it/res/download/e95110.pdf>

La denuncia shock di schiaffi, pugni, calci, scottature e persino ferite da coltello è contenuta in un rapporto dell'Oms Europa, presentato nell'ambito della terza Conferenza europea su prevenzione infortuni e promozione della sicurezza a Budapest. Umiliati, chiusi a chiave in camera, feriti, gli "over 65" sono oggetto di violenze vicine alla tortura che "incidono sul loro benessere fisico e mentale in un momento in cui sono molto vulnerabili", ha spiegato Zsuzsanna Jakab, direttore regionale Oms per l'Europa. Oltre ai 4 milioni di persone anziane che subiscono violenze fisiche, ben 29 milioni sono sottoposti ad abusi psicologici (insulti o minacce), 6 milioni ad abusi finanziari (denaro rubato o frodi) e un milione ad abusi sessuali (molestie, stupri o esibizioni pornografiche). Gli abusi sono più frequenti, com'è intuibile, sulle persone che soffrono di demenza o disabilità. Il documento dell'Oms Europa "European report on preventing elder maltreatment" (pdf 4,2 Mb) mira a far luce su un fenomeno non ancora del tutto definito in termini di numero di vittime ma anche di misure di prevenzione efficaci. I maltrattamenti subiti dagli anziani, soprattutto donne e persone in situazioni di bisogno o in contesti sociali ed economici disagiati rimangono spesso non denunciati. Nei Paesi a reddito elevato almeno il 4-6% degli anziani subisce violenze tra le pareti domestiche mentre non ci sono dati riguardanti case di riposo e altre strutture. Indubbiamente, la conoscenza dei fattori di rischio individuali, familiari, sociali e culturali può aiutare a fare un quadro più dettagliato. Tra le misure di prevenzione, gli interventi di qualificazione professionale e di supporto psicologico del personale addetto alle cure hanno dimostrato maggiore efficacia soprattutto rispetto a quelli di controllo tramite assistenti sociali o polizia. Lo sviluppo di linee guida adeguate deve avvenire attraverso un approccio multisettoriale che coinvolga welfare, politiche educative e sanitarie. Secondo l'Oms è necessario sviluppare politiche nazionali multisettoriali e piani di prevenzione e potenziare i servizi per le vittime. (Dalla presentazione)

***Ferite invisibili : il mal-trattamento psicologico nella relazione tra caregiver e anziano*** / scritti di Franca Carminati ... [et al.]. – Milano : F. Angeli, 2011 – pp. 252 (Politiche e servizi sociali ; 285) BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AZ X /88

Il lavoro mette in evidenza i motivi scatenanti, gli episodi, gli aspetti di circolarità, il livello di consapevolezza. I dati di cui si dispone suggeriscono che il 4-6 per cento della popolazione anziana subisca forme di maltrattamento all'interno della propria abitazione, e che nella maggior parte dei casi le persone maltrattanti siano membri della famiglia. Nel testo sono presentati i risultati di una ricerca che ha indagato la presenza e le caratteristiche di forme di maltrattamento psicologico nell'ambito della relazione di cura dell'anziano in famiglia. L'ampiezza e la complessità delle storie raccolte evidenziano da un lato gli sforzi compiuti dalle famiglie per conservare la relazione, dall'altro i bisogni di aiuto non sempre soddisfatti dai servizi esistenti. Il fine ultimo di questo lavoro va individuato nella prospettiva di attuazione di possibili strategie, a partire da quelle di sensibilizzazione a livello culturale, di orientamento per le politiche sociali, sino alla realizzazione di interventi preventivi e di presa in carico del sistema familiare curante nell'ambito dei servizi pubblici, del privato sociale e del volontariato. Il testo è uno strumento di lavoro utile agli studiosi dell'ambito gerontologico, agli amministratori e ai decisori delle politiche sociali e di quelle per le famiglie in particolare, ai responsabili e agli operatori dei servizi socio-sanitari e assistenziali. (Alice)

***Gentlecare : un modello positivo di assistenza per l'Alzheimer*** / Moyra Jones ; edizione italiana a cura di Luisa Bartorelli - Roma : Carocci Faber, 2007 – pp. 351 (I Manuali ; 126)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AZ X /56

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PC 12e JONES (ed. 2005) Un quinto della nostra popolazione ha ormai 65 anni o più. La maggior parte di esse è attivo, consapevole e dinamico. Tuttavia, un numero crescente di persone anziane non invecchiano secondo le consuete aspettative, soprattutto a causa dell'Alzheimer. Il "Gentlecare" è un sistema di cura della persona con demenza elaborato da una terapeuta canadese, Moyra Jones, che persegue l'obiettivo del benessere attraverso un approccio protesico. Il perseguimento di tale obiettivo rende necessaria la costruzione di un sistema di supporto alla vita della persona con demenza in grado di sostenere piuttosto che sfidare il malato, comprendendo la peculiarità della disabilità e al tempo stesso cogliendo competenze residue, preferenze e desideri del malato stesso. (Alice)

***Gestion de la maltraitance en Institution : prévention, dénonciation, suivi des victimes et des professionnels : actes du colloque du 27 novembre 1996, Lausanne.*** / Département de la prévoyance sociale et des assurances, Commission "Maltraitance et handicap", Délégué cantonal à la prévention des mauvais traitements envers les enfants - Lausanne : Département de la prévoyance sociale et des assurances, [1996] – pp. 47

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Gli anziani nelle nostre case e nelle nostre città : il maltrattamento.*** – a cura di Landuzzi, Carla - Milano : Franco Angeli, 2011 – pp. 138

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 30

È un dato acquisito e consolidato che l'età media delle persone si è sensibilmente elevata e che l'invecchiamento e l'anzianità della popolazione sono fenomeni generalizzati. Il volume evidenzia proprio la difficile definizione del processo di invecchiamento, fortemente influenzato da variabili storiche e socioculturali, caratteristico ormai anche dei paesi in via di sviluppo. A partire dall'interrogativo cruciale, se la città oggi sia una città anche per gli anziani, il testo analizza lo stato di fragilità in cui spesso l'anziano si trova per ragioni cliniche e psicosociali che lo collocano in un contesto di precarietà tale da non poter essere in grado di difendersi e di lottare per se stesso, stato che lo espone a possibili situazioni di trattamenti inadeguati, che possono configurarsi come reati di maltrattamento privi di ogni tutela giudiziaria. Il volume è frutto di un lavoro interdisciplinare che ha analizzato le tematiche secondo piani interpretativi appartenenti alla sociologia, alla medicina, all'antropologia, all'etica, alla giurisprudenza, alla geriatria, al fine di comporre uno "sguardo" il più ampio possibile. L'obiettivo è promuovere l'universal design, ossia uno stile di progettazione che renda lo spazio costruito vivibile e accessibile per ogni persona. Se la ridotta resistenza biologica agli stress, presente negli anziani, implica azioni di supporto al fine di contenere percorsi di deriva, una organizzazione efficace dello spazio abitativo e dello spazio urbano può favorire la ricostruzione e il mantenimento dei legami, soprattutto intergenerazionali, come pure può svolgere funzioni protettive per i legami forti e per l'estensione dei caregivers. È opportuno, quindi, muoversi verso una progettazione accessibile con una combinazione tra architettura e "avere cura", tra sicurezza e benessere, che rende l'ambiente più vivibile per tutti. (Editore)

***Guide de la prévention et de la lutte contre la maltraitance des personnes âgées : concepts et dispositifs, approche clinique, management et cadre réglementaire*** / sous la dir. de Jean-Jacques Amyot ; [préf. d'Alain Villez] - Paris : Dunod, 2010 – pp. 450

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AZ X /93

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

En quelques années, s'est engagé un mouvement de lutte contre la maltraitance des personnes âgées, phénomène souvent insidieux qui s'imisce dans les pratiques à domicile et en institution. Sur le terrain, la maltraitance met en jeu la responsabilité des acteurs et des organisations face à des situations dont la complexité défie les capacités d'analyse et de prévention. Elle retentit finalement sur le sentiment d'insécurité des managers des organisations médicosociales, mais aussi des familles et de tous les professionnels concernés. Ce guide propose un outillage pluridisciplinaire et des approches pratiques de prévention afin de s'adapter à la variété des situations rencontrées. (Editore)

***Handicap, istituzione ed abusi : atti delle seconde giornate di studio promosse dall'Associazione Italiana per la Prevenzione dell'Abuso all'Infanzia : Castelgandolfo, 30-31 ottobre/1 novembre 1981*** / a cura di Ernesto Caffo ; R. Bassi ... [et al.] - Milano : Unicopli, 1983 – pp. 204 (Associazione italiana per la prevenzione dell'abuso all'infanzia ; 2)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 35949

Il volume raccoglie parte dei contributi presentati alle seconde giornate di studio dell'Associazione, tenutosi a Castelgandolfo dal 30 ottobre al 1° novembre 1981. Attraverso un approfondimento ed un dibattito interdisciplinare l'Associazione ha inteso analizzare il tema dell'abuso in relazione ai minori handicappati, rifuggendo da qualsiasi celebrazione e manifestazione retorica, per individuare in concreto gli abusi che, soprattutto, la società e le istituzioni compiono nei riguardi di tali soggetti e per tentare di avviare una ricerca sui modi come ovviarvi, con indicazioni operative e legislative. Il libro vuole essere un'ulteriore tappa del costante lavoro di studio e di ricerca che l'Associazione sta svolgendo da alcuni anni in Italia per promuovere soprattutto attraverso l'informazione e la diffusione delle conoscenze acquisite un rispetto totale dell'individuo nel corso della sua prima formazione e dell'intera età evolutiva, nonché di salvaguardare le potenzialità naturali di crescita, tutelando queste ultime soprattutto nei confronti degli abusi, anche involontari, di natura sia fisica che mentale che possano fin dai primi tempi della vita pregiudicarne seriamente la realizzazione. (Editore)

***Handicappati minori o adulti : prevenzione contro gli abusi*** / Hilary Brown - Roma : Sapere 2000, 2004 – pp. 154 (Inchieste e proposte ; 38)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN X /10

Questo volume esamina gli abusi e i maltrattamenti di cui sono vittime i minori e gli adulti handicappati. Esso evidenzia l'ampiezza e la natura di questi abusi, ed è indirizzato alla protezione delle persone handicappate dai pregiudizi deliberati o gratuiti, degli altri cittadini. L'opera pone particolare attenzione alle tematiche sulle quali i disabili sono in special modo vulnerabili, e indica le azioni per favorire l'adozione di misure complementari per garantire la loro sicurezza. L'opera è utile ed interessante sotto il profilo scientifico, culturale e di applicazione.

***Il maltrattamento delle persone anziane in Italia. Alcuni risultati dallo studio Abuel.*** / M. G. Melchiorre ... [et al.] – in “Prospettive sociali e sanitarie” - anno XLII - n. 3 - marzo 2012

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PM

ABUEL è un progetto di ricerca europeo volto ad accertare la prevalenza del fenomeno in vari contesti nazionali. Lo studio è stato finanziato per il biennio 2008-2010 nell'ambito dei programmi di ricerca attivati dall'Agenzia Europea per la Salute Pubblica (EAHC)- All'indagine hanno partecipato, oltre l'Italia, sei Paesi europei: Germania, Grecia, Lituania, Portogallo, Spagna e Svezia. La survey ha raggiunto in complesso un campione di 4467 residenti urbani, stratificato per sesso ed età. Oggetto di studio: la popolazione MF tra i 60-84 anni, con assenza di problemi cognitivi e residente a domicilio. Ne sono stati indagati condizioni di salute, qualità della vita ed eventuali situazioni di disagio, compreso il possibile verificarsi di episodi di maltrattamento. Ciò al fine di individuare i principali fattori di rischio e le possibili conseguenze di un fenomeno reale eppure in gran parte "invisibile" e trascurato, non solo per difficoltà oggettive di rilevazione, ma anche perché rappresenta ancora oggi un tabù difficile da affrontare nel dibattito in corso in Italia sull'invecchiamento della popolazione. (Dalla presentazione)

***Il sottile filo rosso : violenza e malattia mentale*** / Emilia Agrimi, Franco Spinogatti ; pres. di Claudio Mencacci - Roma : CIC Edizioni Internazionali, 2004 – pp. 156

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 616.89 AGRI

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PD 04 AGRI

L'ira ha un rapporto segreto che la lega al panico e all'ansia: emozioni che segnano la vita degli uomini, dei popoli e della scienza, e quindi delle neuroscienze e della medicina. Il volume traccia una linea trasversale, un sottile filo rosso, fra di essi. Nel primo capitolo viene tracciato lo spettro dei comportamenti aggressivi e violenti evidenziando come spesso la violenza si oggettivizza all'interno della famiglia a danno dei bambini, delle donne e degli anziani. Nel secondo capitolo viene affrontato il tema dei fattori di rischio personali. Nel quinto capitolo si tracciano le evidenze scientifiche e le linee guida per la gestione sicura del paziente aggressivo o violento. Nel capitolo settimo si affrontano i problemi relativi alla contenzione: indicazioni, corretta applicazione, strategie per ridurle al massimo l'utilizzo. L'ottavo capitolo tratta infine il tema della sicurezza degli operatori.

***La cura e l'affetto : guida per chi cura a domicilio persone malate e non autosufficienti*** / Giovanni Del Savio , Rosanna Bernardini - Roma : EDUP, 2004 – pp. 173 (I prontintasca ; 73)  
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AZ X /46

Un breve compendio di consigli pratici e medico-infermieristici,realizzato dal presidente dell'ADA Lazio allora in carica Giovanni del Savio e dalla vicepresidente dell'ADA Nazionale allora in carica Rosanna Bernardini, per chi si occupa dell'assistenza a domicilio delle persone anziane non autosufficienti. Curare, però, non significa per gli autori appiattirsi al ruolo di un'assistenza semplicemente tecnica, ma anche riconoscere nell'affetto l'atteggiamento di fondo per riportare ad una dimensione più umana la condizione di emarginazione che spesso il malato subisce. Il libro si rivolge sia agli assistenti domiciliari che ai famigliari che possono trovarsi in situazioni di difficoltà rispetto a piccole pratiche di vita quotidiana con gli anziani. (ADA)

***La formation des soignants : une solution aux problèmes de maltraitance envers les personnes âgées résidant en établissement médico-social : oui, mais quelle formation ?*** / Sandrine Mallina et Carole Schlatter - Lausanne : Ecole d'études sociales et pédagogiques, 1998 – pp. 80 (Ecole d'études sociales et pédagogiques 342)

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***La maltraitance des personnes âgées.*** - - in “Lien social : le forum social du jeudi” / dir. André Jonis - No 435 (1998)

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso

***La maltraitance des personnes âgées.*** / Damien Fievez – [S.l.]: Institut de formation en soins infirmiers du Centre hospitalier Sud-Francilien, 2006 – pp. 40

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS da catalogare

... Je vais donc dans une première partie développer le concept de la personne âgée, à savoir quelle est sa place dans la société, sa représentation, qu'est-ce que la vieillesse pour aboutir enfin à ses besoins et ses dépendances. Suivra ensuite le concept de la maltraitance avec sa définition et sa classification. Enfin, j'aborderai le concept de soin. Qu'est-ce que soigner ? La violence dans le soin et je poserais mon hypothèse. Dans une seconde partie je développerais le problème d'épuisement professionnel, la personne en burn out avec leurs principaux signes clinique... (Dall'introduzione)

***La maltraitance des personnes âgées dans les établissements médico-sociaux. Signaler ou ne pas signaler.*** / Valérie Ingrosso - [Delémont] : [Ecole de culture générale], 2005 - pp. 20

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***La maltraitance des personnes âgées démentes et dépendantes vivant en institution.*** / Laura Risse - Neuchâtel : Haute Ecole de Santé Arc, 2006 – pp. 67

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***La maltraitance des personnes âgées en institution : travail personnel de culture générale*** / Célia Jeannerat – [Delémont] : Ecole des métiers de la santé et du social, 2009 [Delémont] : Ecole des métiers de la santé et du social, 2009 – pp. 19

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***La maltraitance des personnes âgées... si on en parlait ? : travail personnel d'approfondissement.*** / Audrey Borruat - [Delémont] : Ecole des métiers de la santé et du social, 2009 – pp. 16

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***La maltraitance des personnes âgées... : vers une dynamique de prévention : actes du colloque, 20 avril 1995*** / Service d'information du CODERPA - Lille : Service d'information du CODERPA, [1995?] – pp. 106

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***La maltraitance en institution : les représentations comme moyen de prévention*** / Manon Masse et Geneviève Petitpierre ; avec la collab. de Britt-Marie Martini-Willemin et Yves Delessert ; préf. de Michel Mercier - Genève : IES, 2011 – pp. 303 (Collection du centre de recherche sociale ; 8)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AN X /13

Come spiegare le diverse forme di abuso (fisico, morale o psicologico) che avvengono in istituto nei confronti di adulti con deficit intellettivo? Se tali istituti esistono allo scopo di favorire lo sviluppo e l'autonomia degli ospiti, come spiegare il fenomeno? Una ricerca condotta a più livelli tenta di rispondere a questa domanda. Si analizza il problema dal punto di vista dei portatori di handicap, della loro famiglia e delle figure professionali coinvolte,

***La maltraitance envers les personnes âgées en institution [Ressource électronique] : identification des facteurs à son origine*** / par Mélanie Sudan - Fribourg Suisse : [s.n.], 2009

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***La maltraitance envers les personnes âgées en établissement médico-social (EMS) : identification des facteurs de risque et des moyens de prévention*** / Beniita Bytyqi - Fribourg Suisse : [s.n.], 2011 – pp. 122

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS da catalogare

Cette revue de littérature étoffée porte sur l'identification des facteurs de risque et des moyens de prévention de la maltraitance envers les personnes âgées en établissement médico-social (EMS). Elle débute par une recherche documentaire détaillée. La recherche de références est menée essentiellement sur la banque de données PubMed. Onze articles sont trouvés. Puis, afin de mieux appréhender le sujet, les concepts-clés utilisés pour cette recherche tels que la maltraitance, la déontologie infirmière et les principes éthiques sont définis. Suite à l'élaboration de la problématique et dans une perspective d'accompagnement infirmier, les objectifs sont explicités. Il s'agit de répertorier les différentes pistes d'actions nécessaires et pertinentes, dans ce type de situation. L'analyse de onze articles scientifiques et la synthèse des résultats mettent ensuite les interventions infirmières en évidence. Durant le travail, la méthodologie utilisée pour l'élaboration de l'étude est également explicitée. Pour conclure, quelques recommandations pour les soins infirmiers sont exposées, ainsi que l'évaluation des points faibles et des points forts de ce travail. (Riassunto autrice)

***La maltraitance envers les personnes âgées : travail interdisciplinaire maturité santé-social - MPS2*** / Julianne Kunz, Laure Christe - Delémont] : Ecole des métiers de la santé et du social , 2009 – pp. 37

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***La maltraitance envers les personnes âgées vivant en institution: culture générale : travail personnel d'approfondissement*** / Fabienne Braichet - Delémont : Ecole des métiers de la santé et du social – pp. 23

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***La maltraitance envers les personnes âgées vulnérables*** / Jean-Michel Caudron, Valentine Charlot, Caroline Guffens - Voiron : Territorial, 2010 – pp. 315

[http://www.territorial.fr/TPL\\_CODE/TPL\\_OUVR\\_NUM\\_FICHE/PAG\\_TITLE/La+maltraitance+envers+les+personnes+%E2%99%99+vuln%E9rables/PAR\\_TPL\\_IDENTIFIANT/584/53-dossiers-d-expert.htm#Telechargement](http://www.territorial.fr/TPL_CODE/TPL_OUVR_NUM_FICHE/PAG_TITLE/La+maltraitance+envers+les+personnes+%E2%99%99+vuln%E9rables/PAR_TPL_IDENTIFIANT/584/53-dossiers-d-expert.htm#Telechargement)

Cet ouvrage sur la maltraitance se veut une étape dans la réflexion sur la maltraitance envers les adultes vulnérables de 60 ans et plus, avec des outils concrets, tant dans le cadre du dispositif national de lutte contre la maltraitance des personnes âgées que dans les pratiques institutionnelles et professionnelles, que le cadre territorial pourra utiliser dans son quotidien. Pour lutter contre la maltraitance des personnes vulnérables dans le secteur social et médico-social, une politique nationale est mise en œuvre en relation avec les services déconcentrés du ministère et les collectivités et organismes concernés. Cette politique, comme les lois auxquelles elle s'adosse, concerne l'ensemble des adultes vulnérables. Il s'agit d'un document d'étape dans un cheminement vers une prise de conscience, récente, d'un phénomène bien trop répandu, qui permettra à chaque professionnel d'interroger ses pratiques et de les améliorer, le cas échéant. Il se scinde en deux parties : une première plus analytique, faisant le point sur la maltraitance aujourd'hui ; une autre énumérant les initiatives prises pour la contrer. (Editore)

***La prévention de la maltraitance des personnes âgées en EMS*** / Mélanie Nawratil - Sion : HES-SO Valais - Filière Soins infirmiers, 2011 – pp. 51

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***La violence dans les établissements sociaux : comprendre, évaluer, répondre*** / Jacques Danancier - Paris : Dunod, 2000 – pp. 180 (Action sociale)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 35657

La violenza negli istituti per ragazzi, sia di rieducazione che di accoglienza, può assumere diverse forme: individuali, familiari, di gruppo ed istituzionali. L'autore si propone di studiarne ogni manifestazione, analizzando i diversi contesti, delineando le situazioni a rischio ed elaborando modelli efficaci di risposta.

***La violence familiale envers les personnes âgées en Espagne.*** - Garcia Ibáñez, Jorge – in “Déviance et société” - Vol. 37 no 1, marzo 2013, p. 67-88

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 101 CDS

***La violence institutionnelle: une violence commise sur les personnes vulnérables par des personnes ayant autorité.*** / Myriam Lagrula-Fabre – Paris: L'Harmattan, 2006 – pp. 574

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

Qu'est-ce qu'une violence institutionnelle ? C'est une violence commise par des personnes ayant autorité sur des personnes particulièrement vulnérables. Une violence commise à l'abri des hauts murs d'une institution sur un enfant, sur une personne âgée ou handicapée, par une personne chargée de s'en occuper, demeure-t-elle ordinaire ? La violence de l'enseignant, de l'aide-soignant, de l'animateur bénévole... est-elle appréhendée par notre droit ? L'institution est la cause d'une certaine violence parce qu'elle met en présence d'un côté des personnes vulnérables, d'un autre des personnes dotées d'autorité. Dans ce contexte, les atteintes portées peuvent être physiques, sexuelles ou morales et il n'est pas toujours aisé de les qualifier. Il est donc essentiel de distinguer les comportements susceptibles d'être pénalement réprimés de ceux qui ne s'apparentent qu'à une contrainte liée à la vie collective ou à une atteinte justifiée, par exemple, par une nécessité thérapeutique. Par ailleurs, l'institution est la cause d'une relative impunité lorsqu'elle protège l'auteur de la violence au détriment de la victime. Aussi, la responsabilité des autres professionnels de la structure peut-elle être engagée. Dès lors, certaines questions se posent : quelle place donner au secret professionnel ? Comment protéger les salariés qui dénoncent ? ... A l'heure où l'application de la loi du 2 janvier 2002 rénovant l'action sociale et médico-sociale vise à prévenir tout risque de maltraitance dans les établissements, cet ouvrage devait être mis entre les mains de tous ceux qui les côtoient : usagers, familles, professionnels... (Editore)



***La violenza occulta : violenze, abusi e maltrattamenti contro le persone anziane*** / Giovanni B. Sgritta, Fiorenza Deriu ; prefazione di Antonio Uda - Roma : Edizioni lavoro, 2009 – pp. 146 (Studi e ricerche ; 148)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AZ X /80

Con l'allungamento della vita cambiano la condizione anziana, l'immagine che gli anziani hanno di se stessi, la rappresentazione di ciò che li minaccia. La percezione dell'insicurezza alimenta la paura e spinge i più fragili a chiudersi nel privato e a rinunciare alla vita di relazione. E tuttavia i frequenti episodi di criminalità comune contro gli anziani sono solo un aspetto del problema. Non meno grave è la violenza che si innesca quando le condizioni di vulnerabilità e dipendenza dell'anziano non autosufficiente entrano in corto circuito. Una minaccia più insidiosa perché subdola e sottratta alla vista dei più. È nelle pieghe del quotidiano che si avvertono le carenze del legislatore, delle istituzioni, degli amministratori, delle forze sociali e delle stesse famiglie. Fa difetto a tutti la conoscenza della gravità del problema. Molto cammino resta da percorrere per colmare il deficit di controllo negli istituti di cura e ricovero e soprattutto sotto il profilo della prevenzione.(Alice)

***Lavoro di cura, maltrattamenti e violenza.*** / Renzo Scortegagna – in “La rivista di servizio sociale” – vol. 47, n. 2, 2007, pp. 5-21

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 97 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC-SCOS / riviste. Segnatura:OSC PM

Queste poche righe che richiamano momenti di vita quotidiana, ci introducono nel tema che vogliamo trattare, la violenza e i maltrattamenti nel lavoro di cura. E sono ancora le interviste citate che ci aprono la finestra per riflettere. Nel vissuto del caregiver infatti non è difficile raccogliere e rilevare condizioni di privazione, assieme alla consapevolezza di essere costretti a rinunciare a qualcosa. In qualche caso si colgono stati di vero e proprio disagio, che sono la conseguenza di comportamenti che potremmo definire maltrattamenti. (Dall'introduzione)

***Le dépistage et la prévention des abus envers les personnes en situation de handicap.*** / Louis Plamondon ; ARPIH - Centre romand de formation et de perfectionnement - Le Mont s/Lausanne : ARPIH, 2000 – 1 vol.

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Le respect de la personne âgée dépendante en institution.*** / Michel Bauer – in “VST: Vie sociale et traitements” - 2005/2 (no 86)

<http://www.cairn.info/revue-vie-sociale-et-traitements-2005-2-page-116.htm>

***Les maltraitances familiales et institutionnelles à l'égard des personnes âgées: présentation de l'étude réalisée à la demande de Madame la ministre de l'égalité des chances Miet Smet.*** / Madame Marie-Thérèse Casman, sociologue à l'Université de Liège

[http://www.euowrc.org/01.euowrc/06.euowrc\\_fr/belgique/cfep/06.theme-cfep.htm](http://www.euowrc.org/01.euowrc/06.euowrc_fr/belgique/cfep/06.theme-cfep.htm)

***Les mauvais traitements à l'égard des personnes âgées : un manuel d'intervention.*** / Myrna Reis, Daphne Nahmiash ; trad. par Julie Beausoleil et Martin Gamache - [Sainte-Foy] : Presses de l'univ. Laval, 1998 – pp. 133

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

Ce manuel offre une description détaillée d'un modèle d'intervention élaboré, en partie, à la suite d'une recherche réalisée au sein d'un organisme de santé et de services sociaux. Dans le présent ouvrage, Myrna Reis et Daphne Nahmiash démontrent l'efficacité de leur méthode de dépistage et d'intervention utilisée auprès des personnes âgées victimes de négligence et de mauvais traitements. À l'aide d'histoires de cas, elles illustrent la mise en application et les divers aspects des sept étapes de leur démarche. Des outils d'intervention sont également proposés. Le modèle d'intervention Reis-Nahmiash vise à prévenir et à résoudre les problèmes de violence dont sont souvent victimes nombre de personnes âgées. Il est tout à fait souhaité que les lecteurs puissent l'utiliser avec succès et poursuivre son développement. C'est sans contredit tous ensemble qu'il faut lutter contre les mauvais traitements infligés aux aînés. (Editore)

novembre 2013 / Maltrattamenti ad anziani e disabili

P.Mazza

***Livre blanc : maltraitements des personnes handicapées mentales dans la famille, les institutions, la société ; prévenir, repérer, agir.*** / Union nationale des associations de parents et amis de personnes handicapées mentales - Paris : UNAPEI, 2000 - pp. 72 (Les cahiers UNAPEI. Handicaps et références)  
RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

L'objet de ce livre blanc est de sensibiliser l'ensemble des acteurs de l'accompagnement des personnes handicapées mentales (famille, professionnels, intervenants divers au sein des établissements spécialisés. .), mais aussi la société dans son ensemble (médias, grand public). Il propose des pistes concrètes pour développer des actions de prévention. Même si la plupart des personnes handicapées mentales, que se soit en famille ou en institution, ne sont pas confrontées à ces problèmes, le document incite à la vigilance, et invite chacun à réfléchir sur ses comportements, individuels ou collectifs, lorsqu'il est en rapport avec une personne handicapée mentale. (Editore)

***Maltraitance des personnes âgées : aider les aidants : dossier.*** - Liège : "L'Observatoire", 2007 – pp. 104 (L'observatoire no 55)

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale  
Ce dossier se penche sur la question de la maltraitance des personnes âgées qu'elles vivent au domicile ou en institution et sur les moyens de prévenir au mieux cette forme de violence qui n'est pas étrangère à la manière dont notre société se pense et fonctionne. Derrière les actes, les paroles, les regards malveillants ou absents, il y a des histoires singulières mais aussi des choix collectifs. Il ne fait pas bon être vieux dans notre société qui prône la jeunesse et abandonne ses aînés, tel un fardeau, sur les épaules de proches ou de professionnels parfois isolés, saturés, enfermés dans le silence ou les fausses bonnes intentions. (Editore)

***Maltraitements institutionnelles des personnes âgées : dossier.*** - Cherbonnier, Alain – in "Bruxelles santé" - janvier - février - mars 2013, no 69, p. 8-13

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 182 CDS

Une fois n'est pas coutume : c'est un témoignage qui nous a convaincus de consacrer ce dossier à un sujet rarement abordé, ou abordé à travers le prisme des statistiques provenant des permanences d'écoute téléphonique. Par définition, en effet, celles-ci reposent sur les plaintes adressées aux services et ne peuvent inclure les mauvais traitements qui ne sont pas signalés ou dont le signalement ne sort pas de l'institution (ou du cercle familial). Voici ce témoignage, rédigé à notre demande par un intervenant bénévole en maison de repos. (Introduzione)

***Maltraitance des personnes âgées : représentation et gestion de la problématique dans les institutions*** / Delphine Roulet Schwab, Anna Rivoir - Lausanne : La Source, 2011 – pp. 38

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AZ X /100

Le secteur Ra&D de l'Institut et de la Haute Ecole de la Santé - La Source, en partenariat avec l'association Alter Ego (Association pour la prévention de la maltraitance envers les personnes âgées) et avec le soutien de la Fondation Leenaards, présente de nouvelles données sur la maltraitance envers les personnes âgées. Conduite par Mme Delphine Roulet Schwab, Dr. ès psychologie et professeure à la HEdS-La Source, avec la collaboration d'Anna Rivoir, psychologue et coordinatrice de l'association Alter Ego, cette étude fait le point sur les représentations et la gestion de la problématique de la maltraitance envers les personnes âgées dans les institutions romandes. Le rapport est structuré selon quatre axes de questionnement: - La maltraitance envers les personnes âgées constitue-t-elle une réalité en Suisse romande? - Qu'entendent les responsables d'institutions par "maltraitance"? - Quelles actions sont entreprises face à la maltraitance? - Comment orienter la prévention en Suisse romande?. Après avoir dégagé des questions émergentes, il propose des pistes pour la gestion de la problématique dans les institutions. Réalisée en 2010-2011 auprès de responsables de nombreuses institutions (230 EMS, CMS, foyers de jour/UAT et services hospitaliers) sur l'ensemble de la Suisse romande, cette recherche est inédite tant par son ampleur que par son approche accordant une place importante à l'expression du point de vue des participants. Sur la base de leurs expériences de terrain, cette étude confirme que la maltraitance envers les aînés constitue une réalité dans les institutions romandes. Elle met par ailleurs en évidence l'existence de nombreuses ressources et d'un large mouvement de sensibilisation. (Editore)

**Maltraitance des personnes vulnérables** - Bibliografia  
<http://documentation.aphp.fr/Bibliographies/violencepa.htm>

**Maltraitance et personnes âgées.** / J.-F. Dumoulin – in “Médecin et droit médical” - Médecine + Hygiène, 2009. - P. 501-506

LU-IUFFP FSCMH Med. Humanities. Fondo Sasso Corbaro Medical Humanities/Osp.civico Lugano.  
Segnatura:FSCMH 29BERT

Un médecin est appelé au chevet d'un pensionnaire d'un établissement pour personnes âgées. Il constate que le patient est assis sur un fauteuil, partiellement immobilisé par des liens qui entourent ses chevilles et sa taille ; selon le personnel de l'institution, ces attaches sont nécessaires pour l'empêcher de tomber. En cherchant à se libérer, la personne âgée s'est blessée. Cet article présente un cas pratique

**Maltraitements: dossier.** / coordonnée par Marceline Gabel – in “Bulletin adsp » - n°31, juin 2000  
<http://www.hcsp.fr/docspdf/adsp/adsp-31/ad311966.pdf>

Peut-on parler de maltraitance en associant les enfants, les femmes, les personnes âgées ou handicapées ? Sans doute puisqu'il s'agit dans tous les cas de personnes vulnérables au sens de la loi. Mais avant d'en examiner les formes particulières et les modalités d'action, il apparaît nécessaire de conduire une réflexion sur les concepts de violence et de maltraitance, concepts qui amalgament parfois dangereusement des faits ou des états qu'il convient de bien distinguer pour envisager prévention et protection. (Dall'introduzione)

**Maltraitements et handicaps.** / Geneviève Petitpierre – Luzern: Ed. SZH/SPC, 2002 – pp. 80

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

La question des maltraitements dans un contexte de handicap est particulièrement complexe. Cette complexité n'a d'égale que l'ampleur de l'émotion légitime qu'elle suscite. Réalisée sur mandat de la Commission cantonale consultative pour la prévention des mauvais traitements envers les enfants (CCMT), cette étude interroge les facteurs personnels et environnementaux qui, dans la situation de handicap, accroissent ou modèrent la vulnérabilité aux maltraitements. Elle aborde également: les conditions à l'origine de certains dysfonctionnements de l'accompagnement éducatif, les indices particuliers que prend la symptomatologie de la personne maltraitée dans certaines formes de handicap, les dispositions et procédures légales en matière de protection de la personne handicapée en Suisse. Finalement, le lecteur y trouvera un répertoire d'adresses de contact en Romandie. (Editore)

**Maltraitements et violences : prise en charge du petit enfant, de l'adolescent, de l'adulte, de la personne âgée** / sous la direction de Bernard Marc - Paris : Masson, 2004 – pp. 244

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA

Dans nos sociétés confrontées à la violence, les soignants sont des témoins engagés puisqu'ils sont particulièrement appelés à traiter des victimes de tous âges et de toutes conditions, dont la souffrance est un problème physique et psychique autant que social. Cet ouvrage traite des différents types de maltraitements et violences, autour des axes suivants : les maltraitements du très jeune enfant, de l'enfant, de l'adolescent ; les violences sexuelles chez le jeune enfant, l'adolescente et la femme ; les violences dans le couple ; les violences au quotidien, délinquance et violences ; les violences et maltraitements envers les personnes âgées ; les violences et les soignants. Cet ouvrage de formation des soignants offre ainsi une analyse et une synthèse des problèmes et des actions envisagées pour la prise en charge des patients. Des cas concrets sont proposés pour illustrer cette prise en charge et, notamment, le rôle infirmier. Rédigé par une équipe d'auteurs aux compétences pluridisciplinaires, cet ouvrage permet un abord complet des différents maltraitements. Il est destiné à l'ensemble des soignants amenés à prendre en charge des victimes de violences (infirmier(e)s, médecins généralistes, pédiatres, gynécologues, légistes...), ainsi qu'aux étudiant(e)s en IFSI, aux psychologues et aux assistantes sociales. (Editore)

***Maltrattamento psicologico*** / Giovanna Perucci, Patrizia Taccani, Donatella Zenobio – in “Famiglia oggi” - marzo-aprile 2012, N. 21, p. 68-73

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 74 CDS

Gli anziani e la loro cura. Sembra un binomio scontato, ma la realtà dei fatti non sempre lo conferma. Un recente studio condotto a Milano, rivela forme di maltrattamento psicologico commesse dai caregiver, cioè da coloro che si occupano della cura verso gli anziani. Il fenomeno è ancora piuttosto sommerso. Ma alcune proposte di intervento sono già realizzabili (dall'introduzione)

***Maltrattate in casa propria*** / M. Leisey, P.K. Kupstas, A. Cooper – in “Lavoro sociale” - dicembre 2009, 3, p. 323-336

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 97 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC-SCOS / riviste. Segnatura:OSC PM

Da un'indagine Istat emerge che in Italia 2'938'000 donne di età compresa fra i 16 e i 70 anni sono state vittime di violenza domestica nel corso della loro vita. Di queste, quasi nessuna ha denunciato l'abuso. Cosa si può fare per queste donne? Il problema diventa estremamente complesso quando la vittima ha più di 50 anni: in questi casi, infatti, i servizi possono mostrare delle maggiori carenze nel predisporre interventi ad hoc o nel programmare campagne informative. L'articolo, che presenta i risultati di una ricerca condotta negli Stati Uniti, analizza i risultati di alcuni focus group a cui hanno partecipato donne mature e in cui sono emersi degli importanti suggerimenti per una programmazione efficace dei servizi (Editore)

***Mauvais traitements auprès des personnes âgées : stratégies de changement.*** / [sous la direction de] Michael J. MacLean ; Association canadienne de gérontologie – Montréal : Editions Saint-Martin, 1995 – pp. 247

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Ne touche pas à tes vieux : regards sur la maltraitance familiale des personnes âgées et sur la prise en charge de cette problématique aujourd'hui à Genève*** / Véronique Gavillet et Laurence Grandrieux - Genève : IES éd, 2006 – pp. 147 (Collection du centre de recherche sociale ; 5)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AZ X /45

Il maltrattamento familiare delle persone anziane è una problematica psicosociale che non si può più ignorare; troppo a lungo è stata passata sotto silenzio e questo a scapito delle vittime. ormai è tempo che tutti gli attori di questa violenza possano trovare sostegno ed ascolto presso istanze qualificate. Il volume propone uno sguardo generale sul maltrattamento familiare degli anziani. Dà informazioni e delle piste di riflessione sulla presa a carico di questo fenomeno a Ginevra e si rivolge ad un largo pubblico, composto da professionisti ma anche da persone interessate o direttamente toccate dal soggetto.

***On achève bien nos vieux.*** / par Jean-Charles Escribano ; avec la collab. de Marie-Thérèse Cuny - Paris : Oh! Ed. : France Info, 2007 – pp. 158

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

Ce livre est un cri de colère et de révolte, le témoignage vivant d'un homme qui nous fait partager l'horreur, les souffrances et les émotions d'une maison de retraite banale. Jamais la vérité n'avait ainsi été dite. Depuis plus de vingt-cinq ans, Jean-Charles Escribano est infirmier, au service des personnes âgées dépendantes. Sa compétence en organisation des soins est reconnue de tous. Un jour de 2000, il est recruté dans un nouvel établissement. Très vite, son travail devient un combat quotidien : obtenir qu'on respecte les pensionnaires en actes et en paroles (que le personnel les vouvoie, tout simplement !), qu'on tienne leurs chambres propres et eux avec, qu'on veille à ce qu'ils mangent chaud. Hygiène insuffisante, personnel peu nombreux et mal formé, manque de place... Jean-Charles Escribano et quelques autres s'organisent, dénoncent les maltraitements graves, l'inhumanité quotidienne. Mais ils dérangent. Cette fois, c'en est trop, Escribano veut dire haut et fort ce qui se passe derrière les portes en verre et les halls fraîchement repeints de ces maisons qui coûtent cher aux familles (Editore)

***On tue les vieux.*** / Christophe Fernandez ... [et al.] - [Paris] : Fayard, 2010 – pp. 270

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

Placée dans le seul contexte économique, la vieillesse n'est plus envisagée qu'en termes de contraintes, de charges et d'inutilité. La grande défausse des Etats permet un véritable génocide gériatrique sans culpabilité, parce que lorsqu'on est vieux on doit mourir. Un génocide silencieux perpétré grâce aux incohérences et aux maltraitements qui font tous les ans plus de morts que la canicule. De la prise en charge défaillante des vieux aux urgences à l'hécatombe des mauvaises orientations, sans parler des euthanasies, " tellement courantes, dit un médecin, que pour s'en convaincre il suffit d'aller dans les hôpitaux ", tout contribue à accélérer leur fin. Ceux qui survivent à l'hôpital se retrouvent dans des maisons de retraite inadaptées à leur prise en charge. Abandonnés sans soins dans des établissements sous-dotés en personnel, les vieux dénutris, sous-médicalisés et surmédicamentés ne font pas long feu. La justice ne condamne que rarement ces " dysfonctionnements institutionnels ". La vie d'un vieux, au pire, ça vaut deux ans avec sursis. L'Etat se désengage d'autant plus volontiers du problème qu'il veut privatiser le secteur. Reste à savoir à qui profite le crime... (Dall'introduzione)

***Osons parler haut et fort de la maltraitance des adultes en situation de handicap mental et de polyhandicap! : levons le voile sur les besoins des éducateurs au sein de nos institutions et discutons de prévention.*** / Nadine Valceschini - Givisiez : [s.n.], 2010 – pp. 71

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Oui ! : des personnes âgées sont maltraitées : alors ! que faire ? : deux journées d'information et de réflexion à Grenoble, 13 et 14 septembre 1996.*** / Allô maltraitance des personnes âgées (ALMA) - Grenoble : ALMA, 1996 – pp. 113

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Prévenir la maltraitance en institution : guide des bonnes pratiques.*** / Jean-Pierre Blavoet [i.e.], Philippe Crognier - Paris : Dunod, 2009 – pp. 243 (Enfances. Protection de l'enfance)

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

Au-delà de ce que nous rapportent les médias, qu'en est-il réellement de la maltraitance dans le champ du travail social ? L'institution, qui a été depuis l'origine de l'Aide sociale à l'enfance pensée comme le moyen privilégié de protection de l'enfant en danger, deviendrait-elle aujourd'hui, comme semble le laisser entendre le rapport du Sénat 2002-2003, un lieu développant en son sein des risques de maltraitements ? Pour tirer au clair cette question, l'ouvrage : • met au jour les différentes réalités que recouvre la notion de maltraitance ainsi que les textes officiels qui introduisent un certain nombre de mesures et de conduites pour lutter contre les violences en institution et les prévenir ; • explore le contenu de cahiers de liaison utilisés dans divers établissements du secteur social et médicosocial et fait émerger des idées-forces susceptibles de nourrir un guide des bonnes pratiques. Ce livre se veut avant tout informatif et pédagogique. Il est destiné à un public très large, à savoir les professionnels du secteur social et médico-social, les étudiants en travail social, les parents d'enfants pris en charge dans les institutions spécialisées, les autorités de contrôle et de tarification et les chercheurs qui désireraient faire des violences en institution leur objet d'étude. (Editeur)

***Prévenir la maltraitance envers les personnes âgées.*** / [Ministère des affaires sociales, du travail et de la solidarité, Secrétariat d'Etat au personnes âgées] ; rapport de la Commission sous la présidence de Michel Debout - Rennes : 'Ecole nationale de la santé publique, 2003 – pp. 77

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

Le fait démographique majeur des prochaines décennies sera le vieillissement de la population. Grâce à l'amélioration des conditions de vie et aux progrès de la médecine, la majorité des personnes âgées vieilliront en conservant santé et autonomie jusqu'aux derniers mois de leur existence. Paradoxalement, le nombre de personnes présentant une diminution plus ou moins handicapante de leurs capacités physiques ou mentales augmentera. Ce sont elles qui risquent d'être confrontées à des actes de maltraitance. Le groupe de travail " Maltraitance envers les personnes âgées ", placé sous la présidence de Michel Debout, a volontairement limité son champ de réflexion aux maltraitements qui surviennent dans la relation avec l'entourage, avec un établissement ou dans le cadre d'une prise en charge par un service de soins. Elles peuvent se manifester par de simples " négligences ", voire de l'indifférence, et s'inscrivent dans la durée. Le présent rapport s'attache, dans un premier temps, à définir la maltraitance, à en mesurer l'ampleur, à en appréhender les modalités et les mécanismes, ainsi qu'à en repérer les causes. Dans un second temps sont proposés des moyens propres à sensibiliser les acteurs familiaux et professionnels, à protéger les victimes et à engager les actions de prévention nécessaires. (Editeur)

***Prévenir les risques de maltraitance des personnes lourdement handicapées en foyer de vie: sur le chemin de la bientraitance...*** / Martine Zolesi – Rennes: ENSP Ecole nationale de la santé publique, 2004 – 1 vol.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS (da catalogare)

***Prévention de la maltraitance des personnes âgées : recherche-action réalisée dans quelques établissements médico-sociaux vaudois : rapport rédigé pour le Service de la Santé publique du canton de Vaud (CH)*** / UNIGER (Unité de recherche et d'intervention en gérontologie) – Lausanne : Université, faculté des sciences sociales et politiques, 2004 – pp. 63

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO AZ X /97

Restée longtemps taboue, la question de la maltraitance envers les personnes âgées est aujourd'hui reconnue comme un véritable problème de santé publique. Les mauvais traitements, qu'ils soient d'ordre physique, psychologique, sexuel ou financier, engendrent non seulement de graves problèmes au niveau de la santé, mais également sur le plan social. Consciente de ces problèmes, la Commission d'enquête parlementaire (CEP) a intégré dans son rapport au Grand Conseil sur les EMS vaudois (30.1.2001, p. 185) la demande de lancement d'une étude de type universitaire sur la maltraitance. Suite à ce rapport, le Service de la santé publique (SSP) a mandaté l'Institut universitaire de médecine sociale et préventive (IUMSP) pour réaliser une analyse exploratoire. Cette analyse visait à établir le cahier des charges de l'étude à réaliser. Elle a permis de dégager trois principes de recherche prioritaires : La mise en place de stratégies d'actions pour le dépistage et le suivi des situations, - L'engagement des citoyens et des professionnels par la sensibilisation et l'information, - La mise en réseau

***Prévention de la maltraitance et des abus en milieu institutionnel accueillant des personnes handicapées : actes du colloque du 21 avril 1995, Lausanne*** / Département de la prévoyance sociale et des assurances, Commission "Maltraitance et Handicap", Délégué cantonal à la prévention des mauvais traitements envers les enfants - Lausanne : Département de la prévoyance sociale et des assurances, [1995] – pp. 57

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Problematiche psichiatrico-forensi nella testimonianza di soggetti disabili.*** – in “Maltrattamento e abuso all’infanzia” - vol. 6, nr. 2/luglio 2004

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 169 CDS

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / riviste. Segnatura:OSC PV.

Sommario: - Memoria testimoniale, suggestionabilità e rievocazioni ripetute in bambini con deficit intellettivo lieve e moderato - L'ascolto del minore con disabilità: aspetti clinico forensi della testimonianza nei casi di presunti maltrattamenti - La denuncia di abuso da parte dei soggetti disabili: esperienze cliniche e considerazioni psichiatrico-forensi

***Problème de la violence à l'hôpital psychiatrique*** / Philippe Paratte - Lausanne : Université, 1987 – pp. 49

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Libero accesso. Segnatura:OSC PH 01 PARA

***Protection des adultes et des enfants handicapés contre les abus: rapport*** / élaboré par Hilary Brown ; en coll. avec le Groupe de travail sur la violence, la maltraitance et les abus à l’égard des personnes handicapées. – Strasbourg: Conseil de l’Europe, 2003 – pp. 206

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS (da catalogare)

Le présent rapport examine une large gamme d’abus et de mauvais traitements dont sont victimes les enfants et les adultes handicapés. Il a été établi par le Professeur Hilary Brown, consultante, en coopération avec le Groupe de travail du Conseil de l’Europe sur la violence, la maltraitance et les abus à l’égard des personnes handicapées (Accord partiel dans le domaine social et de la santé publique). En définissant l’abus, le groupe de travail a tenu compte du fait que la discrimination à l’égard des personnes handicapées était inextricablement liée aux abus et que souvent, les personnes handicapées recevaient moins d’aide que le reste de la population et n’avaient pas accès à des moyens efficaces de s’échapper ou de demander réparation lorsqu’elles avaient subi un préjudice. Le rapport vise à mettre en évidence l’étendue et la nature de ces abus, et à faire en sorte que les personnes handicapées soient protégées contre les préjudices délibérés ou évitables au moins autant que les autres citoyens, et que des mesures supplémentaires soient prises pour assurer la sécurité des personnes particulièrement vulnérables. (Dall’introduzione)

***Quelques réflexions sur les mauvais traitements et la négligence exercés à l’endroit des personnes âgées.*** / Daphné Nahmiash – In “ Service social” , vol. 44, n° 2, 1995, p. 111-128

<http://www.erudit.org/revue/ss/1995/v44/n2/706695ar.pdf>

***Regards soignants sur la maltraitance des personnes âgées dans un home : formation en gérontologie.*** / Alice Schouwey - [Delémont] : Ecole de soins infirmiers du Jura, 2004 – pp. 17

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Silence, on frappe : de la maltraitance à la bientraitance des personnes âgées.*** / ouvrage collectif sous la dir. de Yves Gineste - Milly-la-Forêt : Animagine, 2004 – pp. 328

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

Aura-t-il fallu la canicule et ses milliers de morts pour que l’on parle plus ouvertement des atteintes physiques et psychologiques que subissent nos anciens en institution. Un état de fait beaucoup plus fréquent que l’on ne croit. Le silence institutionnel est LA Loi. Ceux qui parlent, prennent des risques, parfois sont même victimes de graves pressions, voire de sanctions administratives. Malgré cela, depuis des années, les auteurs de ce livre se battent pour que cessent les traitements indignes que vivent nos anciens en institution. A l’opposé de la maltraitance, des équipes de soin se sont attelées à développer de nouveaux concepts dédiés à la “bientraitance”. Yves Gineste, le père d’un de ces concepts, a demandé à quatorze auteurs francophones de témoigner librement sur ce double sujet. Ce livre a été écrit par des professionnels issus de différents secteurs : soignants, médecins, gériatres, chefs de service, infirmiers, formateurs, qui exercent leurs activités en France, au Québec, ou en Suisse. Tous, sont des spécialistes reconnus, engagés depuis longtemps dans la lutte contre la maltraitance comme le Professeur HUGONOT, mondialement entendu dans son combat. (Editore)

***Soignants, pourquoi la maltraitance en institution pour personnes âgées ? ou Essai de compréhension des causes qui conduisent à la maltraitance sur les personnes âgées.*** / Rebecca Husistein - Lausanne : Ecole d'études sociales et pédagogiques, 2004 – pp. 75 (Ecole d'études sociales et pédagogiques, Diplôme d'ergothérapeute 428)

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Soin de la violence, violence du soin : les interventions destinées à mettre fin aux situations de maltraitance et à remédier à leurs effets... : actes du colloque du 16 avril 1997, Lausanne.*** / Département de la prévoyance sociale et des assurances, Commission "Maltraitance et Handicap", Délégué cantonal à la prévention des mauvais traitements envers les enfants Lausanne : Département de la prévoyance sociale et des assurances, [1997] – pp. 64

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Sur la violence à l'hôpital psychiatrique, hier et aujourd'hui*** / H. Mignot – in “L'information psychiatrique” - Vol 64, no 3, pp. 335-340

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Articoli. Segnatura:OSC ART PH 01 0998

***Vieillards martyrs, vieillards tirelires : [maltraitements des personnes âgées]*** / sous la dir. de Christian de Saussure - Chêne-Bourg : Médecine & hygiène, 1999 – pp. 181

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 35947

Tabou maintenant ébréché, les maltraitements envers les personnes âgées commencent à dévoiler leurs multiples aspects physiques, psychologiques, matériels, sociaux. Acteurs et victimes se retrouvent autour de l'anxiété (de mort), de l'agressivité et de l'argent et souffrent encore, trop souvent en silence, au sein de la famille comme de l'institution. Que sont les maltraitements ? Quelles réponses leur apporter ? Médecins, infirmières, psychologues, juristes, spécialistes de la personne âgée amènent des éléments de réflexion propres à faire avancer une prévention de ces drames quotidiens. (4ème de couv.)

***Vieillir... en toute liberté : rapport du Comité sur les abus exercés à l'endroit des personnes âgées.*** / [Roger Bussièrès... [et al.] ; Comité sur les abus exercés à l'endroit des personnes âgées - [Québec] : [Ministère de la santé et des services sociaux, Direction des communications], 1989 – pp. 131

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

La définition de l'abus;La situation des personnes âgées;Les abus en milieu familial;Les ressources dites clandestines;Les personnes âgées en milieu d'hébergement;Une perspective pour des services de qualité;Les mesures visant à prévenir et à contrer les situations d'abus;L'utilisation du réseau de la santé et des services sociaux;L'exercice des droits et le règlement des conflits;Le réseau clandestin d'hébergement: les actions multisectorielles;Les mesures visant une revalorisation du 3e âge;Un programme d'information;La création d'un conseil des aînés. (Editore)

***Violence(s) et autisme : II: d'une violence à l'autre*** / Fabien Joly – in “Enfances & PSY” - N. 47(2010), p. 168-173

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 170 CDS

Nous remercions Fabien Joly d'avoir accepté que son article soit publié en deux parties dont la première, que le lecteur consultera avec profit, s'intitule « Le laboratoire autistique pour penser les racines de la violence » et figure au dossier enfances&psy n° 46, L'autisme aujourd'hui.À... (Editore)

***Violences institutionnelles.*** – in “Les cahiers du CTNERHI” - 61/gennaio-marzo 1994, p. 57-79

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino CDS. Segnatura:CDS Per 89 CDS

In sommario: Les violences institutionnelles. de Stanislas Tomkiewicz - Pour un meilleur traitement institutionnel de Jean-Paul Orient - Violences en institutions. A la recherche d'outils de prévention. de Eliane Corbet



***Violences invisibles: reconnaître les situations de maltraitance envers les personnes âgées.*** / Robert Hugonot – Paris: Dunod, 2007 – pp. 163

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

Aucun dispositif de prévention de la maltraitance envers les personnes âgées ne remplacera l'expérience et l'expertise. Savoir lire au-delà des apparences et suspecter devant certains faits qu'il s'agit d'une maltraitance est un impératif pour les médecins, les psychologues, les juges et les travailleurs sociaux, et finalement chacun d'entre nous. Ces récits sont de véritables cas d'une clinique du quotidien à domicile ou en institution. En les publiant, leur auteur vise autant à révéler et dénoncer qu'à former et prévenir. Les situations que vivent les personnes âgées sont toujours plus complexes qu'on ne l'imagine. Si l'ouvrage cependant s'achève sur les récits émouvants de "vieillesse rédemtrices", il reste ce dont nous avertit d'emblée l'auteur : "Certaines de ces observations sont livrées au lecteur dans la nudité de leur cruauté. C'est pour mieux rendre compte de leur caractère odieux. Car nous sommes ici plongés dans la dissimulation des intentions et des actes ; voire même dans leur caricature, qui rend un meurtre humanitaire ou une maltraitance salvatrice." (Editore)

***Violenza contro le persone anziane.*** / A. Pineo ... [et al.] – in "Giornale di gerontologia" – 2005, n. 53, pp. 112-119

<http://www.sigg.it/public/doc/GIORNALEART/450.pdf>

L'abuso nei confronti delle persone anziane è estremamente diffuso, anche se solitamente non viene denunciato, ed ha pesanti costi finanziari ed umani. Le tre categorie più comuni di abusi sono costituite dall'abuso domestico, istituzionale e dall'abuso autoinflitto. È difficile ottenere informazioni accurate sulle reali dimensioni del problema, ma i dati provenienti dal National Elder Abuse Incidence Study (NEAIS) denunciano un fenomeno in crescente aumento. L'entità del problema ha indotto l'OMS a prendere dei provvedimenti, fondamentalmente incentrati su tre punti: consapevolezza, educazione e difesa. Un ruolo importante nella prevenzione e nella diagnosi dell'abuso è riservato al medico di famiglia ed al geriatra, che attraverso l'anamnesi, la valutazione clinica, e l'analisi socio-ambientale del paziente può più facilmente di altri individuare eventuali forme di abuso, prevenirle attraverso l'analisi di fattori di rischio, ed una volta accertato il reato, denunciarlo alle Autorità competenti (editore)

***Violenze e soprusi in famiglia : un problema ignorato e rimosso.*** – in "Famiglia oggi" - 1/gennaio 1997

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 74 CDS

***Vulnérabilité et maltraitance : notes de lecture.*** / Marie-Christine Ukelo - In: Pages romandes : revue d'information sur le handicap mental et la pédagogie spécialisée. - Etoy. - 2011, no 4, p. 16-18

RERO réseau de bibliothèques scientifiques, publiques et patrimoniales de Suisse occidentale

***Presso il CDS e il Sistema bibliotecario ticinese è disponibile documentazione su: assistenza all'anziano e alla persona disabile, servizi sociali, formazione operatori.***